

## INDENNITÀ E COMPENSI

### INDENNITÀ SPETTANTI AI TESTIMONI

(RIFERIMENTI NORMATIVI: artt. 45-48, D.P.R. 30 maggio 2002, n. 115)

#### Tabella delle indennità.

- Ai testimoni chiamati a deporre nel luogo di residenza: euro 0,36 al giorno;
- ai testimoni chiamati a deporre non oltre 2,5 chilometri dalla residenza: euro 0,36 al giorno;
- ai testimoni chiamati a deporre oltre 2,5 chilometri dalla residenza spetta:
  - il rimborso delle spese di viaggio, per andata e ritorno, pari al prezzo del biglietto di seconda classe sui servizi di linea o al prezzo del biglietto aereo della classe economica, se autorizzato dall'autorità giudiziaria. Se tali servizi non esistono, il rimborso delle spese di viaggio è riferito alla località più vicina per cui esiste il servizio di linea;
  - per ogni giornata impiegata per il viaggio: euro 0,72;
  - per ogni giornata di soggiorno nel luogo dell'esame (solo se i testimoni sono obbligati a rimanere fuori dalla propria residenza almeno un giorno intero, oltre a quello di partenza e di ritorno): euro 1,29;
- al testimone minore degli anni quattordici non spetta alcuna indennità.

*Il rimborso spese e le indennità spettano agli accompagnatori di testimoni minori degli anni quattordici o invalidi gravi, ai sensi dell'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104,*

*sempre che essi stessi non siano testimoni.*

*Ai dipendenti pubblici, chiamati come testimoni per fatti inerenti al servizio, spettano il rimborso spese e le specifiche indennità, salva l'integrazione, sino a concorrenza dell'ordinario trattamento di missione, corrisposta dall'Amministrazione di appartenenza.*

### INDENNITÀ SPETTANTI AI CUSTODI

(RIFERIMENTI NORMATIVI: artt. 58-59, D.P.R. 30 maggio 2002, n. 115; D.M. 2 settembre 2006, n. 265)

Le indennità sono previste per la custodia e la conservazione dei veicoli sottoposti a sequestro penale probatorio e preventivo e, nel procedimento civile, a sequestro penale conservativo nonché a sequestro giudiziario e conservativo.

Per la determinazione dell'indennità relativa ad altre categorie di beni si fa riferimento, in via residuale, agli usi locali.

Sono rimborsabili eventuali spese documentate se indispensabili per la specifica conservazione del bene.

Tutti gli importi sono IVA esclusa.

#### Traino e trasporto in depositaria.

- Motoveicoli e ciclomotori: euro 40,00;
- autoveicoli: euro 60,00;
- autocarri: euro 80,00.

#### Recupero di veicoli a motore.

- Motoveicoli e ciclomotori: euro 50,00;
- autoveicoli: euro 75,00;
- autocarri: euro 100,00.

MOTOVEICOLI E CICLOMOTORI AREA NON COPERTA				MOTOVEICOLI E CICLOMOTORI AREA COPERTA				
Anno	Riduzioni	Tariffa giornaliera	Tariffa annua	Tariffa complessiva per periodo di riferimento	Incremento per rimesaggio	Tariffa giornaliera	Tariffa annua	Tariffa complessiva per periodo di riferimento
1	da 1 a 90 giorni	1,68	151,20	—	25%	2,10	189,00	—
	da 91 a 365 giorni	1,06	291,50	442,70	25%	1,33	364,38	553,38
2	20%	0,85	309,52	752,22	—	1,06	386,90	940,28
3	30%	0,59	216,66	968,88	—	0,74	270,83	1.211,11
4	40%	0,36	130,00	1.098,88	—	0,45	162,50	1.373,60
5	50%	0,18	65,00	1.163,88	—	0,22	81,25	1.454,85
6	50%	0,09	32,50	1.196,38	—	0,11	40,62	1.495,48
7	—	0,09	32,50	1.228,88	—	0,11	40,62	1.536,10
8	—	0,09	32,50	1.261,38	—	0,11	40,62	1.576,73
9	—	0,09	32,50	1.293,88	—	0,11	40,62	1.617,35
10	—	0,09	32,50	1.326,38	—	0,11	40,62	1.657,97
MOTOVEICOLI E CICLOMOTORI AREA NON COPERTA				MOTOVEICOLI AREA COPERTA				
Anno	Riduzioni	Tariffa giornaliera	Tariffa annua	Tariffa complessiva per periodo di riferimento	Incremento per rimesaggio	Tariffa giornaliera	Tariffa annua	Tariffa complessiva per periodo di riferimento
1	da 1 a 90 giorni	2,24	201,60	—	25%	2,80	252,00	—
	da 91 a 365 giorni	1,39	382,25	583,85	25%	1,74	477,81	729,81
2	20%	1,11	405,88	989,73	—	1,39	507,35	1.237,16
3	30%	0,78	284,12	1.273,85	—	0,97	355,15	1.592,31
4	40%	0,47	170,47	1.444,32	—	0,58	213,09	1.805,39
5	50%	0,23	85,23	1.529,55	—	0,29	106,54	1.911,94
6	50%	0,12	42,62	1.572,17	—	0,15	53,27	1.965,21
7	—	0,12	42,62	1.614,79	—	0,15	53,27	2.018,48
8	—	0,12	42,62	1.657,40	—	0,15	53,27	2.071,75
9	—	0,12	42,62	1.700,02	—	0,15	53,27	2.125,03
10	—	0,12	42,62	1.742,64	—	0,15	53,27	2.178,30

## AUTOCARRI AREA COPERTA

AUTOCARRI AREA NON COPERTA		AUTOCARRI AREA COPERTA					
Anno	Riduzioni	Tariffa giornaliera	Tariffa annua	Tariffa complessiva per periodo di riferimento	Incremento per rimesaggio giornaliera	Tariffa annua	Tariffa complessiva per periodo di riferimento
1	da 1 a 90 giorni	2,79	251,10	—	25%	313,88	—
	da 91 a 365 giorni	1,79	492,25	743,35	25%	615,31	929,19
2	20%	1,43	522,68	1.266,03	—	653,35	1.582,54
3	30%	1,00	365,88	1.631,91	—	457,35	2.039,88
4	40%	0,60	219,53	1.851,43	—	274,41	2.314,29
5	50%	0,30	109,76	1.961,19	—	137,20	2.451,49
6	50%	0,15	54,88	2.016,08	—	68,60	2.520,09
7	—	0,15	54,88	2.070,96	—	68,60	2.588,70
8	—	0,15	54,88	2.125,84	—	68,60	2.657,30
9	—	0,15	54,88	2.180,72	—	68,60	2.725,90
10	—	0,15	54,88	2.235,60	—	68,60	2.794,50

## NATANTI LUNGHEZZA FUORI TUTTO FINO A 10 METRI

NATANTI LUNGHEZZA FUORI TUTTO FINO A 10 METRI		NATANTI LUNGHEZZA FUORI TUTTO OLTRE 10 METRI					
Anno	Riduzioni	Tariffa giornaliera	Tariffa annua	Tariffa complessiva per periodo di riferimento	Tariffa giornaliera	Tariffa annua	Tariffa complessiva per periodo di riferimento
1	da 1 a 90 giorni	7,00	630,00	—	12,00	1.080,00	—
	da 91 a 365 giorni	3,50	962,50	1.592,50	6,00	1.650,00	2.730,00
2	20%	2,80	1.022,00	2.614,50	4,80	1.752,00	4.482,00
3	30%	1,96	715,40	3.329,90	3,36	1.226,40	5.709,40
4	40%	1,18	429,24	3.759,14	2,016	735,84	6.444,24
5	50%	0,59	214,62	3.973,76	1,008	367,92	6.812,16
6	50%	0,29	107,31	4.081,07	0,504	183,96	6.996,12
7	—	0,29	107,31	4.188,38	0,504	183,96	7.180,08
8	—	0,29	107,31	4.295,69	0,504	183,96	7.364,04
9	—	0,29	107,31	4.403,00	0,504	183,96	7.548,00
10	—	0,29	107,31	4.510,31	0,504	183,96	7.731,96

### Tabella dei compensi per l'eliminazione delle giacenze di veicoli.

(RIFERIMENTI NORMATIVI: art. 1, comma 318, legge 30 dicembre 2004, n. 311)

Per i veicoli che sono custoditi da oltre due anni alla data del 1° luglio 2002, per ciascuno degli anni di custodia, è riconosciuto il seguente importo complessivo forfettario comprensivo del trasporto:

- per i ciclomotori: euro 6 per ogni mese o frazione;
- per i motoveicoli: euro 6 per ogni mese o frazione;
- per gli autoveicoli e i rimorchi di massa complessiva inferiore a 3,5 tonnellate: euro 24 per ogni mese o frazione;
- per gli autoveicoli e i rimorchi di massa complessiva superiore a 3,5 tonnellate: euro 30 per ogni mese o frazione;
- per le macchine agricole e operatrici: euro 24 per ogni mese o frazione.

*Gli importi sono progressivamente ridotti del 20% per ogni anno o frazione successivo al primo di custodia del veicolo, salva l'eventuale intervenuta prescrizione delle somme dovute.*

*Le somme sono corrisposte in cinque ratei annui costanti a decorrere dall'anno 2006.*

### INDENNITÀ SPETTANTI AGLI AUSILIARI DEL GIUDICE

(RIFERIMENTI NORMATIVI: artt. 49-57, D.P.R. 30 maggio 2002, n. 115; D.P.R. 19 dicembre 1981; D.M. 30 maggio 2002; art. 4, legge 8 luglio 1980, n. 319)

Si intendono per ausiliari del giudice: il perito, il consulente tecnico, l'interprete, il traduttore e qualunque altro soggetto competente, in una determinata arte o professione o comunque idoneo al compimento di atti, che il magistrato o il funzionario addetto all'ufficio può nominare a norma di legge. Al commissario *ad acta* si applica la

disciplina degli ausiliari del giudice.

### Misura degli onorari.

In materia amministrativa, contabile e fiscale spetta al perito o al consulente tecnico un onorario a percentuale calcolato per scaglioni:

- fino ad euro 5.164,57: dal 4,6896% al 9,3951%;
- da euro 5.164,58 e fino ad euro 10.329,14: dal 3,7580% al 7,5160%;
- da euro 10.329,15 e fino ad euro 25.822,84: dal 2,8106% al 5,6370%;
- da euro 25.822,85 e fino ad euro 51.645,69: dal 2,3527% al 4,6896%;
- da euro 51.645,70 e fino ad euro 103.291,38: dall'1,8790% al 3,7580%;
- da euro 103.291,39 e fino ad euro 258.228,45: dallo 0,9316% all'1,8790%;
- da euro 258.228,46 fino e non oltre euro 516.456,90: dallo 0,4737% allo 0,9474%.

È in ogni caso dovuto un compenso non inferiore ad euro 145,12.

In materia di valutazione di aziende, enti patrimoniali, situazioni aziendali, patrimoni, avviamento, diritti a titolo di risarcimento di danni, diritti aziendali e industriali nonché relativi a beni mobili in genere, spetta al perito o al consulente tecnico un onorario a percentuale calcolato per scaglioni:

- fino ad euro 5.164,57: dal 2,3448% al 4,69755%;
- da euro 5.164,58 e fino ad euro 10.329,14: dall'1,879% al 3,758%;
- da euro 10.329,15 e fino ad euro 25.822,84: dall'1,4053% al 2,8185%;
- da euro 25.822,85 e fino ad euro 51.645,69: dall'1,17635% al 2,3448%;
- da euro 51.645,70 e fino ad euro 103.291,38: dallo 0,9395% all'1,879%;
- da euro 103.291,39 e fino ad euro 258.228,45: dallo 0,4658% allo 0,9395%;
- da euro 258.228,46 fino e non oltre euro 516.456,90: dallo 0,23685% allo 0,4737%.

È in ogni caso dovuto un compenso non

inferiore ad euro 145,12.

In materia di bilancio e relativo conto dei profitti e perdite spetta al perito o al consulente tecnico un onorario a percentuale calcolato per scaglioni:

A) Sul totale delle attività:

- fino ad euro 51.645,69: dallo 0,3790% allo 0,7579%;
- da 51.645,70 e fino ad euro 103.291,38: dallo 0,1405% allo 0,2811%;
- da euro 103.291,39 e fino ad euro 258.228,45: dallo 0,0932% allo 0,1879%;
- da euro 258.228,46 e fino ad euro 516.456,90: dallo 0,0474% allo 0,0947%;
- da euro 516.456,91 e fino ad euro 1.032.913,80: dallo 0,0235% allo 0,0471%;
- da euro 1.032.913,81 fino e non oltre euro 2.582.284,50: dallo 0,0093% allo 0,0188%;

B) Sul totale dei ricavi lordi:

- fino ad euro 258.228,45: dallo 0,0932% allo 0,1879%;
- da euro 258.228,46 e fino ad euro 516.456,90: dallo 0,0474% allo 0,0947%;
- da euro 516.456,91 e fino ad euro 1.032.913,80: dallo 0,0188% allo 0,0376%;
- da euro 1.032.913,81 fino e non oltre euro 5.164.568,99: dallo 0,0093% allo 0,0188%.

È in ogni caso dovuto un compenso non inferiore ad euro 145,12.

*I suddetti onorari sono ridotti alla metà se la formazione del bilancio riguarda società, enti o imprese che non svolgono alcuna attività commerciale od industriale o la cui attività sia limitata alla pura e semplice amministrazione di beni immobili o al solo godimento di redditi patrimoniali; tale disposizione non si applica agli enti pubblici.*

In materia di inventari, rendiconti e situazioni contabili spetta al perito o al consulente tecnico un onorario da euro 145,12 ad euro 970,42.

In materia di avarie comuni spetta al perito o al consulente tecnico un onorario a percentuale calcolato per scaglioni sull'ammontare complessivo della somma ammessa:

- fino ad euro 3.098,74: dal 4,6896% al 9,3951%;
- da euro 3.098,75 e fino ad euro 5.164,57: dal 3,7580% al 7,5160%;
- da euro 5.164,58 e fino ad euro 10.329,14: dal 3,2843% al 6,5686%;
- da euro 10.329,15 e fino ad euro 25.822,84: dal 2,8106% al 5,6370%;
- da euro 25.822,85 e fino ad euro 51.645,69: dall'1,8790% al 3,7580%;
- da euro 51.645,70 e fino ad euro 103.291,38: dall'1,4053% al 2,8106%;
- da euro 103.291,39 e fino ad euro 258.228,45: dallo 0,7042% all'1,4085%;
- da euro 258.228,46 fino e non oltre euro 516.456,90: dallo 0,2353% allo 0,4705%.

È in ogni caso dovuto un compenso non inferiore ad euro 145,12.

In materia di avarie particolari spetta al perito o al consulente tecnico un onorario a percentuale calcolato per scaglioni sull'ammontare complessivo della somma liquidata:

- fino ad euro 3.098,74: dal 3,2843% al 6,5686%;
- da euro 3.098,75 e fino ad euro 5.164,57: dal 2,8106% al 5,6370%;
- da euro 5.164,58 e fino ad euro 15.493,71: dall'1,4053% al 2,8106%;
- da euro 15.493,72 e fino ad euro 30.987,41: dallo 0,7042% all'1,4085%;
- da euro 30.987,42 e fino ad euro 51.645,69: dallo 0,4737% allo 0,9474%;
- da euro 51.645,70 fino e non oltre euro 103.291,38: dallo 0,2353% allo 0,4705%.

È in ogni caso dovuto un compenso non inferiore ad euro 145,12.

In materia di ricostruzione di posizioni retributive o previdenziali, di prestiti, di nude proprietà e usufrutti, di ammortamenti finanziari, di adeguamento al costo della vita e rivalutazione monetaria (perizie o consulenze espletate con metodo attuariale), spetta al perito o al consulente tecnico

un onorario da euro 145,12 ad euro 484,95.

In materia di verifica di basi tecniche di gestioni previdenziali e assistenziali, di riserve matematiche individuali e valori di riscatto di anzianità progressa ai fini del trattamento di previdenza e quiescenza, spetta al perito o al consulente tecnico un onorario da euro 193,67 ad euro 582,05.

In materia di accertamento di stato di equilibrio tecnico finanziario di gestioni previdenziali e assistenziali spetta al perito o al consulente tecnico un onorario a percentuale calcolato per scaglioni sull'ammontare delle entrate, effettive o presunte, dell'anno cui si riferisce la valutazione:

- fino ad euro 103.291,38: dallo 0,6632%, all'1,3106%;
- da euro 103.291,39 e fino ad euro 258.228,45: dallo 0,3790% allo 0,7579%;
- da euro 258.228,46 e fino ad euro 516.456,90: dallo 0,2842% allo 0,5684%;
- da euro 516.456,91 e fino ad euro 5.164.568,99: dallo 0,0379% allo 0,0758%;
- da euro 5.164.569 fino e non oltre euro 25.822.844,95: dallo 0,0093% allo 0,0188%.

È in ogni caso dovuto un compenso non inferiore ad euro 145,12.

In materia di analisi tecniche sui bilanci consuntivi o preventivi di enti previdenziali, assicurativi o finanziari spetta al perito o al consulente tecnico un onorario a percentuale calcolato per scaglioni:

- fino ad euro 103.291,38: dallo 0,3284% allo 0,6569%;
- da euro 103.291,39 e fino ad euro 258.228,45: dallo 0,1405% allo 0,2811%;
- da euro 258.228,46 e fino ad euro 516.456,90: dallo 0,0474% allo 0,0947%;
- da euro 516.456,91 e fino ad euro 5.164.568,99: dallo 0,0141% allo 0,0281%;
- da euro 5.164.569 fino e non oltre euro 51.645.689,91: dallo 0,00235% allo 0,0047%.

È in ogni caso dovuto un compenso non inferiore ad euro 145,12.

*Qualora l'analisi riguardi più di un bilancio, il compenso complessivo è costituito dalla somma dell'onorario relativo al bilancio più recente e da quello spettante per ciascun bilancio precedente ridotto alla metà.*

In materia di opere di pittura, scultura e simili spetta al perito o al consulente tecnico un onorario da euro 96,58 ad euro 484,95.

*Quando l'indagine ha ad oggetto più reperti, l'onorario spettante per ogni reperto successivo al primo è ridotto da un terzo a due terzi.*

In materia di accertamento di retribuzioni o di contributi previdenziali, assicurativi, assistenziali e fiscali e ogni altra questione in materia di rapporto di lavoro spetta al perito o al consulente tecnico un onorario da euro 145,12 ad euro 582,05.

In materia di costruzioni edilizie, impianti industriali, impianti di servizi generali, impianti elettrici, macchine isolate e loro parti, ferrovie, strade e canali, opere idrauliche, acquedotti e fognature, ponti, manufatti isolati e strutture speciali, progetti di bonifica agraria e simili, spetta al perito o al consulente tecnico un onorario a percentuale calcolato per scaglioni\*:

- fino ad euro 5.164,57: dal 6,5686% al 13,1531%;
- da euro 5.164,58 e fino ad euro 10.329,14: dal 4,6896% al 9,3951%;
- da euro 10.329,15 e fino ad euro 25.822,84: dal 3,7580% al 7,5160%;
- da euro 25.822,85 e fino ad euro 51.645,69: dal 2,8106% al 5,6370%;
- da euro 51.645,70 e fino ad euro 103.291,38: dall'1,8790% al 3,7580%;
- da euro 103.291,39 e fino ad euro 258.228,45: dallo 0,9316% all'1,8790%;
- da euro 258.228,46 fino e non oltre euro 516.456,90: dallo 0,2353% allo 0,4705%.

È in ogni caso dovuto un compenso non

inferiore ad euro 145,12.

In materia di verifica di rispondenza tecnica alle prescrizioni di progetto e/o di contratto, capitolati e norme, di collaudo di lavori e forniture, di misura e contabilità di lavori, di aggiornamento e revisione dei prezzi, spetta al perito o al consulente tecnico un onorario da un minimo di euro 145,12 ad un massimo di euro 970,42.

In materia di rilievi topografici, planimetrici e altimetrici, compresi le triangolazioni e la poligonazione, la misura dei fondi rustici, i rilievi di strade, canali, fabbricati, centri abitati e aree fabbricabili, spetta al perito o al consulente tecnico un onorario da un minimo di euro 145,12 ad un massimo di euro 970,42.

In materia di estimo spetta al perito o al consulente tecnico un onorario a percentuale calcolato per scaglioni sull'importo stimato:

- fino ad euro 5.164,57: dall'1,0264% al 2,0685%;
- da euro 5.164,58 e fino ad euro 10.329,14: dallo 0,9316% all'1,8790%;
- da euro 10.329,15 e fino ad euro 25.822,84: dallo 0,8369% all'1,6895%;
- da euro 25.822,85 e fino ad euro 51.645,69: dallo 0,5684% all'1,1211%;
- da euro 51.645,70 e fino ad euro 103.291,38: dallo 0,3790% allo 0,7579%;
- da euro 103.291,39 e fino ad euro 258.228,45: dallo 0,2842% allo 0,5684%;
- da euro 258.228,46 fino e non oltre euro 516.456,90: dallo 0,0474% allo 0,0947%.

È in ogni caso dovuto un compenso non inferiore ad euro 145,12.

*Nel caso di stima sommaria spetta al perito o al consulente tecnico un onorario ridotto alla metà; nel caso di semplice giudizio di stima lo stesso è ridotto di due terzi.*

In materia di cave e miniere, minerali, sostanze solide, liquide e gassose spetta al perito o al consulente tecnico un onorario a

percentuale calcolato per scaglioni sull'importo stimato:

- fino ad euro 5.164,57: dall'1,4053% al 2,8106%;
- da euro 5.164,58 e fino ad euro 10.329,14: dallo 0,9316% all'1,8790%;
- da euro 10.329,15 e fino ad euro 25.822,84: dallo 0,4737% allo 0,9474%;
- da euro 25.822,85 e fino ad euro 51.645,69: dallo 0,2842% allo 0,5684%;
- da euro 51.645,70 e fino ad euro 103.291,38: dallo 0,1879% allo 0,3758%;
- da euro 103.291,39 e fino ad euro 258.228,45: dallo 0,0932% allo 0,1879%;
- da euro 258.228,46 fino e non oltre euro 516.456,90: dallo 0,0474% allo 0,0947%.

È in ogni caso dovuto un compenso non inferiore ad euro 145,12.

In materia di valutazione, riparazione e trasformazione di aerei, navi e imbarcazioni e in quella di salvataggio e recuperi spetta al perito o al consulente tecnico un onorario a percentuale calcolato per scaglioni:

- fino ad euro 5.164,57: dal 3,2843% al 6,57655%;
- da euro 5.164,58 e fino ad euro 10.329,14: dal 2,3448% al 4,69755%;
- da euro 10.329,15 e fino ad euro 25.822,84: dall'1,8790% al 3,7580%;
- da euro 25.822,85 e fino ad euro 51.645,69: dall'1,4053% al 2,8185%;
- da euro 51.645,70 e fino ad euro 103.291,38: dallo 0,9395% all'1,8790%;
- da euro 103.291,39 e fino ad euro 258.228,45: dallo 0,4658% allo 0,9395%;
- da euro 258.228,46 fino e non oltre euro 516.456,90: dallo 0,11765% allo 0,23525%.

È in ogni caso dovuto un compenso non inferiore ad euro 96,58.

In materia di valutazione di danni spetta al perito o al consulente tecnico un onorario a percentuale calcolato per scaglioni:

- fino ad euro 5.164,57: dall'1,64215% al 3,288275%;
- da euro 5.164,58 e fino ad euro 10.329,14: dall'1,1724% al 2,348775%;
- da euro 10.329,15 e fino ad euro

- 25.822,84: dallo 0,9395% all'1,8790%;
- da euro 25.822,85 e fino ad euro 51.645,69: dallo 0,70265% all'1,40925%;
- da euro 51.645,70 e fino ad euro 103.291,38: dallo 0,46975% allo 0,9395%;
- da euro 103.291,39 e fino ad euro 258.228,45: dallo 0,2329% allo 0,46975%;
- da euro 258.228,46 fino e non oltre euro 516.456,90: dallo 0,058825% allo 0,117625%.

È in ogni caso dovuto un compenso non inferiore ad euro 96,58.

In materia di funzioni contabili amministrative di case e beni rustici, di curatele di aziende agrarie, di equo canone, di fitto di fondi urbani e rustici, di redazione di stima dei danni da incendio e grandine, di tabelle millesimali e riparto di spese condominiali spetta al perito o al consulente tecnico un onorario da un minimo di euro 145,12 ad un massimo di euro 970,42.

In materia di infortunistica del traffico e della circolazione spetta al consulente tecnico un onorario a percentuale calcolato per scaglioni:

- fino ad euro 258,23: dal 7,5160% al 15,0321%;
- da euro 258,24 e fino ad euro 516,46: dal 5,6370% all'11,2741%;
- da euro 516,47 e fino ad euro 2.582,28: dal 3,7580% al 7,5160%;
- da euro 2.582,29 e fino ad euro 25.822,84: dall'1,4053% al 2,8106%;
- da euro 25.822,85 fino e non oltre euro 51.645,69: dallo 0,9316% all'1,8790%.

È in ogni caso dovuto un compenso non inferiore ad euro 38,73.

*Il valore è determinato in base all'entità del danno cagionato alla cosa. Nel caso di più cose danneggiate si ha riguardo al danno di maggiore entità.*

In materia di infortunistica del traffico e della circolazione spetta al perito un ono-

rario commisurato al tempo ritenuto necessario allo svolgimento dell'incarico ed è determinato in base alle vacanze (ciascuna della durata di due ore):

- per la prima vacanza: euro 14,68;
- ogni vacanza successiva: euro 8,15.

In caso di fissazione di un termine non superiore a cinque giorni per il compimento delle operazioni:

- per la prima vacanza: euro 29,36;
- ogni vacanza successiva: euro 16,30.

In caso di fissazione di un termine non superiore a quindici giorni per il compimento delle operazioni:

- per la prima vacanza: euro 22,02;
- ogni vacanza successiva: euro 12,225.

*L'onorario per la vacanza non si divide che per metà; trascorsa un'ora e un quarto è dovuto interamente.*

In materia di esplosivi, di armi, di proiettili, di bossoli e simili spetta al perito o al consulente tecnico un onorario:

- per il primo reperto: da euro 48,03 ad euro 145,12;
- per ogni reperto successivo: importo ridotto da un terzo a due terzi.

*Se il reperto è costituito da un'arma in esso sono compresi i proiettili e i bossoli.*

In materia di balistica spetta al perito o al consulente tecnico un onorario:

- per il primo reperto: da euro 96,58 ad euro 387,86;
- per ogni reperto successivo: importo ridotto da un terzo a due terzi.

In materia di geomorfologia applicata, idrogeologia, geologia applicata e stabilità dei pendii spetta al perito o al consulente tecnico un onorario da un minimo di euro 241,70 ad un massimo di euro 4.852,11.

In materia medico-legale, nel caso di immediata espressione del giudizio raccolta a verbale, spettano al perito i seguenti onorari, non cumulabili fra loro:



- visita medico-legale: euro 19,11;
- ispezione esterna di cadavere: euro 19,11;
- autopsia: euro 67,66;
- autopsia su cadavere esumato: euro 96,58.

In materia medico-legale, qualora il parere non possa essere dato immediatamente e venga presentata una relazione scritta, spetta al perito un onorario:

- per visite medico-legali: da euro 48,03 ad euro 145,12;
- per accertamenti su cadavere: da euro 116,20 ad euro 387,86.

In materia medico-legale, in caso di morte in conseguenza di infortunio sul lavoro o di malattia professionale nell'industria e nell'agricoltura, spetta al perito per l'autopsia con il referto l'onorario:

- per esame necroscopico completo: euro 154,94;
- per esame necroscopico completo su cadavere esumato: euro 258,23.

In materia di accertamenti medici, diagnostici, identificazione di agenti patogeni, riguardanti la persona spetta al consulente tecnico un onorario da euro 48,03 ad euro 290,77.

In materia di esame alcoolimetrico spetta al perito o al consulente tecnico un onorario di euro 14,46 a campione.

In materia di ricerca del tasso percentuale carbossemoglobinemico spetta al perito o al consulente tecnico un onorario di euro 28,92 a campione.

In materia psichiatrica o criminologica spetta al perito o al consulente tecnico un onorario da euro 96,58 ad euro 387,86.

In materia di diagnosi su materiale biologico o su tracce biologiche ovvero indagini biologiche o valutazioni sui risultati di indagini di laboratorio su tracce biologiche spetta al perito o al consulente tecnico un

onorario:

- per il primo reperto o marcatore sottoposto ad esame: da euro 28,92 ad euro 290,77;
- per il ogni successivo reperto o marcatore sottoposto ad esame: da euro 14,46 ad euro 145,385.

In materia di accertamenti diagnostici su animali, nel caso di immediata espressione del giudizio raccolta a verbale, spettano al perito o al consulente tecnico i seguenti onorari, non cumulabili fra loro:

- visita clinica: euro 19,11;
- esame necroscopico: euro 67,66.

*Nel caso di malattie infettive, epidemiche o endemiche, che abbiano interessato più capi facenti parte di un gregge o di una mandria o di un allevamento, gli onorari sono raddoppiati.*

In materia di accertamenti diagnostici su animali, qualora il parere non possa essere dato immediatamente e venga presentata una relazione scritta, spetta al perito o al consulente tecnico un onorario:

- per visita clinica: da euro 48,03 ad euro 145,12;
- per esame necroscopico: da euro 96,58 ad euro 290,77.

*Nel caso di malattie infettive, epidemiche o endemiche, che abbiano interessato più capi facenti parte di un gregge o di una mandria o di un allevamento gli onorari sono raddoppiati.*

In materia tossicologica su reperti non biologici spetta al perito o al consulente tecnico un onorario:

- per la ricerca qualitativa di una sostanza: da euro 48,03 ad euro 145,12 a campione;
- per la ricerca quantitativa: da euro 67,66 ad euro 193,67 a campione.

In materia tossicologica su reperti biologici spetta al perito o al consulente tecnico

un onorario:

- per l'analisi qualitativa di ciascuna sostanza: da euro 67,66 ad euro 193,67;
- per l'analisi quantitativa: da euro 48,03 ad euro 145,12.

*Quando le sostanze o i campioni sottoposti ad esame sono più di uno l'onorario spettante per ogni sostanza o campione successivo al primo è ridotto alla metà.*

In materia chimica-tossicologica avente ad oggetto la ricerca quantitativa o qualitativa completa generale incognita delle sostanze inorganiche, organiche volatili e organiche non volatili nonché di agenti patogeni spetta al perito o al consulente tecnico un onorario da euro 48,03 ad euro 145,12.

In materia ecotossicologica volta ad accertare le alterazioni e le impurità di qualsiasi sostanza o ad identificare gli agenti patogeni infettanti, infestanti e inquinanti, spetta al perito o al consulente tecnico un onorario da euro 48,03 ad euro 407,48.

In materia di inquinamento acustico spetta al perito o al consulente tecnico un onorario da euro 48,03 ad euro 484,95.

#### **Note.**

Tutti gli onorari, ove non diversamente stabilito, sono comprensivi della relazione sui risultati dell'incarico espletato, della partecipazione alle udienze e di ogni altra attività concernente i quesiti.

Gli onorari fissi e variabili possono essere aumentati, sino al 20%, se il magistrato dichiara l'urgenza dell'adempimento con decreto motivato.

Per le prestazioni di eccezionale importanza, complessità e difficoltà gli onorari possono essere aumentati sino al doppio.

Se la prestazione non è completata nel termine originariamente stabilito o entro quello prorogato per fatti sopravvenuti e non

imputabili all'ausiliario del giudice, per gli onorari a tempo non si tiene conto del periodo successivo alla scadenza del termine e gli altri onorari sono ridotti di un quarto.

Quando l'incarico è stato conferito ad un collegio di ausiliari il compenso globale è determinato sulla base di quello spettante al singolo, aumentato del 40% per ciascuno degli altri componenti del collegio, a meno che il magistrato disponga che ognuno degli incaricati deve svolgere personalmente e per intero l'incarico affidatogli.

#### **Misura degli onorari commisurati al tempo (a vacanza).**

Per le prestazioni non previste gli onorari sono commisurati al tempo impiegato e vengono determinati in base alle vacanze.

La vacanza è di due ore. L'onorario per la prima vacanza è di euro 14,68 e per ciascuna delle successive è di euro 8,15.

L'onorario per la vacanza può essere raddoppiato quando per il compimento delle operazioni è fissato un termine non superiore a cinque giorni; può essere aumentato fino alla metà quando è fissato un termine non superiore a quindici giorni.

L'onorario per la vacanza non si divide che per metà; trascorsa un'ora e un quarto è dovuto interamente.

Il giudice non può liquidare più di quattro vacanze al giorno per ciascun incarico.

Questa limitazione non si applica agli incarichi che vengono espletati alla presenza dell'autorità giudiziaria, per i quali deve farsi risultare dagli atti e dal verbale di udienza il numero delle vacanze.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 455 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, il magistrato è tenuto, sotto la sua personale responsabilità, a calcolare il numero delle vacanze da liquidare con rigoroso riferimento al numero delle ore che siano state strettamente necessarie per l'espletamento dell'incarico, indipendentemente dal termine assegnato per il deposito della relazione o traduzione.